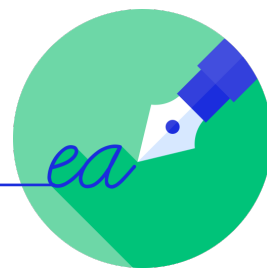


Paradiso



“Paradiso” è un singolare balletto diretto da Virgilio Sieni e eseguito da 5 ballerini.

Lo spettacolo tenta di mettere in scena, usando il linguaggio della danza, la costruzione di un giardino; infatti i ballerini hanno quasi sempre danzato con in mano una pianta durante la coreografia.

Lo spettacolo trova radici profonde nella Divina Commedia anche se non in maniera scontata; i ballerini si muovono a endecasillabi di movimenti e si ritrova una rima del gesto da una terzina all'altra.

Si riesce a suddividere in due parti la coreografia, la prima dove i ballerini costruiscono il giardino, e la seconda dove il giardino è costruito.

La parte che ho apprezzato di più dello spettacolo è stata la rivelazione del giardino, che tra un connubio di musiche e luci è riuscito a trasmettere un senso di maestosità.

Lo spettacolo è piuttosto complicato da interpretare e risulta essere pesante per le musiche scelte, che sono cupe e “spigolose” ma perfettamente in linea coi movimenti dei ballerini; avrei preferito, magari nella seconda parte del balletto, un cambiamento dello stile musicale con qualcosa di più classico.

Il balletto è adatto a tutti ma è consigliata fortemente la lettura della locandina per riuscire a comprendere meglio le scelte registiche di Sieni.

Andrea Gallo